

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
" E. MAJORANA "**

Via G. Pennella - 85013 - GENZANO DI LUCANIA (PZ)

C.F. 96081310763 – C.M. PZIS029003

Tel. 0971/774136 - Fax. 0971/774073 - e-mail: pzis029003@istruzione.it

Sedi associate: Liceo Scientifico " E. Majorana "

Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura

**PIANO
DI
MIGLIORAMENTO**

INDICE

SEZIONE PRIMA – Anagrafica e Contesto

- 1.1 Dati dell’Istituzione Scolastica
- 1.2 Periodo di riferimento
- 1.3 Contesto

SEZIONE SECONDA – Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

- 2.1 Processo di autovalutazione
- 2.2 Motivazione delle priorità

SEZIONE TERZA – Le azioni di miglioramento

- 3.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche
- 3.2 Pianificazione e tempistica delle azioni (Offerta formativa curricolare)
- 3.3 Pianificazione e tempistica delle azioni (Offerta formativa extracurricolare)

SEZIONE QUARTA – Diffusione e divulgazione

- 4.1 Diffusione e divulgazione interna
- 4.2 Diffusione e divulgazione esterna

PRIMA SEZIONE
ANAGRAFICA E CONTESTO

1.1. DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Istituzione Scolastica

IIS "E. Majorana" di Genzano di Lucania
Codice meccanografico PZIS029003

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tiziana Brindisi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Dott. Giuseppe Carlomagno

Referente per l'Autovalutazione ed il Miglioramento

Prof.ssa Eufemia Giganti

Unità interna per l'Autovalutazione ed il Miglioramento (componenti fissi)

Prof.ssa Angela De Sario

Prof.ssa Milena Di Stasi

Prof.ssa Maria Giovanna Grasso

Prof. Vincenzo Cascone

Presidente del Consiglio di Circolo/Istituto

Sig.ra Statuto Antonietta

1.2 Periodo di riferimento:

a.s. 2015/2016: Autovalutazione, individuazione delle Priorità strategiche triennali , definizione del Piano di Miglioramento

a.s. 2016/2017: Avvio azioni di miglioramento

a.s. 2017/2018: Realizzazione delle azioni di miglioramento

a.s. 2018/2019: Conclusione del Piano e Rendicontazione

1.3 Contesto

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità esterne e interne

L'istituto, come Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana", con sede a Genzano di Lucania alla Via G. Pennella n.1, nasce nell' a.s. 2015/2016, a seguito del dimensionamento scolastico regionale e accorpa due Istituti Scolastici:

- **Liceo Scientifico e delle Scienze Umane**, con sede in Genzano di Lucania alla Via G. Pennella, n.1
- **Istituto Professionale per i Servizi in Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**, con sede in Genzano di Lucania alla Via delle Colonie, n.49.

L'istituto riceve studenti da circa 10 Comuni: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano, Montemilone, Oppido, Palazzo San Gervasio, Spinazzola, Tolve, Venosa.

Il bacino di utenza poggia su un tessuto economico e sociale, le cui attività, sia pure in misura diversa,

ricoprono i tradizionali settori produttivi. A vocazione prevalentemente agricola, a partire dagli anni '90, la stratigrafia occupazionale ha registrato, positivamente, un incremento del lavoro dipendente e delle attività riflesse dell'indotto, grazie all'insediamento Fiat di Melfi. Va sottolineato, inoltre, che l'intera area ha beneficiato della presenza di diverse attività imprenditoriali che hanno avuto una ricaduta positiva a livello occupazionale e hanno contribuito alla crescita del reddito e dei consumi. Particolarmente vivace risulta il terziario, con attività di consulenza e di servizi. Negli ultimi anni si è registrata una progressiva apertura verso nuovi settori socio-economici ed emergono bisogni ed interessi che favoriscono la nascita di iniziative culturali e di coinvolgimento in diverse forme associative. In questo contesto, l'istituto costituisce un punto di riferimento formativo, culturale ed aggregativo per gli alunni, che provengono da ambiti socio-culturali diversificati e realtà territoriali eterogenee. Molto buona risulta, infine, la rete di collegamento con i comuni limitrofi.

Si evidenziano quali vincoli esterni:

- 1 carenza di infrastrutture informatiche nel comune
- 2 esiguo contributo volontario da parte delle famiglie
- 3 esiguo contributo da parte di privati

ed interni :

- 1 mancanza di iniziative di formazione , negli ultimi anni, indirizzate al personale in servizio
- 2 resistenza alle innovazioni didattiche da parte di un gruppo di docenti
- 3 carenze delle dotazioni informatiche dei laboratori.

Si evidenziano quali opportunità offerte dal contesto:

- 1 lavori in corso per portare la "Banda Ultra Larga" nel comune
- 2 presenza sul territorio di numerose associazioni culturali
- 3 proficua collaborazione tra l'istituto e il Comune
- 4 proficua collaborazione tra l'istituto e aziende operanti sul territorio.

Si evidenziano inoltre quali punti di forza dell'istituto:

- 1 buona posizione dei due plessi rispetto alle vie di comunicazione
- 2 disponibilità alla formazione da parte della maggior parte del personale
- 3 adesione alle azione "Cl@ssi 2.0 promosse dalla Regione Basilicata e dotazione di 9 classi 2.0.

SECONDA SEZIONE
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

2.1 Processo di Autovalutazione

L'I.I.S.S. "E. Majorana", essendo scuola di nuova istituzione per effetto di dimensionamento, non era chiamato alla compilazione e pubblicazione del RAV per l'anno scolastico in corso. Inoltre, per il Liceo, non si era proceduto, nell' a.s. precedente, alla predisposizione ed elaborazione del RAV e pertanto i dati necessari alla definizione del Piano di miglioramento erano disponibili solo per l'IPSASR. Tuttavia, a cura del Nucleo di Autovalutazione, regolarmente costituito, sono state condotte, seguendo il *format* del Rapporto di Autovalutazione, delle analisi relativamente al contesto, agli esiti di apprendimento degli studenti e alle pratiche didattiche messe in atto, al fine di elaborare delle riflessioni e definire le priorità dell'istituto, da concretizzare in traguardi realizzabili, nel corso del triennio di riferimento, grazie al perseguimento degli obiettivi di processo individuati per le azioni di miglioramento. La difficoltà riscontrata è stata che, non avendo per il Liceo il documento ufficiale di riferimento, frutto oltre che di una raccolta di dati, anche di una lettura ed elaborazione critica degli stessi, alla luce della comparazione con i benchmark forniti dal Ministero, i risultati dell'indagine, pur oggettivi ed affidabili, sono ad oggi parziali. Sarà possibile integrarli quando questa nuova istituzione scolastica sarà chiamata a predisporre il suo Rapporto di autovalutazione per l'anno scolastico in corso e ciò potrebbe comportare una revisione ed integrazione del PdM.

Dall'analisi e riflessione relative alla popolazione scolastica dell'istituto, al coinvolgimento e alla partecipazione delle famiglie, alle risorse materiali e agli esiti degli apprendimenti, **le criticità emerse riguardano:**

- **Area "Esiti degli apprendimenti"**, relativamente ai risultati scolastici e ai risultati delle prove standardizzate nazionali;
- **Area di processo "Curricolo, Progettazione e Valutazione"**, relativamente alla necessità di elaborare un proprio curriculum di istituto, aderente alle esigenze dell'utenza e del contesto;
- **Area di processo "Ambiente di apprendimento"**, relativamente alla dotazione e all'uso di aule e laboratori;
- **Area di processo "Inclusione e differenziazione"**, relativamente alla necessità di diversificare le strategie di insegnamento e di migliorare la qualità degli interventi di recupero;
- **Area di processo "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"**, relativamente alla necessità di implementare l'aggiornamento professionale per i docenti.

Alla luce di quanto si è ricavato dalla lettura dei dati raccolti, inoltre, sono state individuate le seguenti aree da potenziare nella definizione dell'offerta formativa dell'istituto, sia curricolare che extracurricolare:

- **Area matematico-scientifica**

➤ **Area tecnico-professionale**

➤ **Area linguistica**

Dopo un attento esame dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha fissato i seguenti **obiettivi prioritari espressi in termini di traguardi attesi:**

- Ridurre del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio
- Aumentare del 5% la percentuale di alunni collocati nelle fasce superiori alla sufficienza
- Migliorare il risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali

2.2 Motivazione delle priorità

L'autovalutazione condotta ha evidenziato che buona parte delle azioni di miglioramento dipende dalla qualità della formazione del personale docente, in merito, oltre che alle buone pratiche didattiche da mettere in atto per rispondere ai ritmi e alle diverse modalità di apprendimento degli alunni, anche e soprattutto alla costruzione di un curricolo di istituto che tenga conto dei bisogni formativi espressi dagli utenti e dal contesto e alle modalità di realizzazione di una didattica per competenze che individui situazioni-problema intorno alle quali far ruotare ed intervenire le diverse discipline di studio, in un'ottica di apprendimento reale e contestualizzato e di coinvolgimento attivo dei discenti. In questa prospettiva sono state individuate le seguenti tematiche di aggiornamento professionale che risultano essere, in questo momento, funzionali alle azioni di miglioramento da mettere in campo e ai traguardi da raggiungere nel triennio di riferimento:

- ❖ Programmare e valutare per competenze
- ❖ Didattica e nuove tecnologie
- ❖ Una didattica per l'inclusione

Quanto alla necessità di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi nelle discipline nelle quali manifestano maggior difficoltà, gli interventi previsti, perché possano essere efficaci e garantire il risultato, devono diventare azioni sistemiche, coprire l'intero arco dell'anno scolastico e, sul modello francese dell'ora di *aide personnalisée*, essere inserite nell'orario curricolare settimanale.

Per la piena realizzazione di questa modalità si prevede l'integrazione dell'organico dell'istituto e dell'organico del potenziamento nell'assegnazione delle classi ad inizio anno (come d'altra parte indicano i documenti ministeriali) e un'articolazione flessibile del tempo scuola e dei gruppi classe.

In piena coerenza con le priorità evidenziate dalle indagini di autovalutazione e gli obiettivi a medio e lungo termine da raggiungere, si prevede, inoltre, la realizzazione di iniziative curricolari (potenziamento delle competenze tecnico-professionali, digitali e linguistiche, alternanza scuola-lavoro) ed extracurricolari (didattica laboratoriale, visite guidate, stage) di ampliamento dell'offerta formativa.

TERZA SEZIONE
LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

3.1 RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità 1/2*
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Elaborare un curricolo di scuola progettato per competenze e comprensivo di insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'istituto e rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto</i> ➤ <i>Implementare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di classe</i> 	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Adottare forme di flessibilità nell'uso di spazi e tempi in funzione della didattica</i> ➤ <i>Adottare modalità didattiche innovative</i> 	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Diversificare le strategie di insegnamento</i> ➤ <i>Migliorare la qualità del recupero</i> 	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i> <i>Priorità 2: Migliorare i risultati delle prove standardizzate</i>
Continuità e orientamento		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Promuovere iniziative formative per il personale in servizio</i> ➤ <i>Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici</i> 	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

La realizzazione di alcuni degli obiettivi di processo, in particolare quelli relativi all'elaborazione del curricolo, all'innovazione e diversificazione della didattica e infine alla formazione del personale docente, non può avere un impatto immediato sul raggiungimento dei traguardi, ma dispiegherà la sua efficacia a medio e lungo termine.

Tenuto conto, poi, delle criticità emerse dalle azioni di autovalutazione in relazione ai vincoli esterni ed interni evidenziati e della complessità degli obiettivi di processo individuati ai fini del raggiungimento dei traguardi che l'istituto si è posto, si ritiene che tali obiettivi debbano essere articolati e declinati in interventi

graduali che ne consentano l'attuazione progressiva e quindi il consolidamento nell'arco del triennio di riferimento.

3.2 PIANIFICAZIONE E TEMPISTICA DELLE AZIONI (OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE)

AREA : CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Pianificazione delle azioni		
Descrizione degli obiettivi di processo	Risultati attesi	Attività previste
<p>Elaborare un curriculum di scuola progettato per competenze e comprensivo di insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'istituto e rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto</p> <p>Implementare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di classe</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa 2. Definizione dei traguardi di competenza da far acquisire agli allievi in ciascuna classe per ciascuna disciplina, comprese quelle opzionali 3. Individuazione di competenze trasversali 4. Elaborazione di Unità di Apprendimento (UdA) pluridisciplinari con prove autentiche e rubriche valutative 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione dati per la stesura del RAV e per la predisposizione del Piano di miglioramento (PdM), a cura dell'Unità di Auto valutazione e Miglioramento (UAeM) <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione e somministrazione di questionari per l'acquisizione pareri e proposte di genitori e alunni in merito all'offerta formativa della scuola (Commissione POF) • Individuazione di insegnamenti aggiuntivi per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare (DS, Staff DS, Commissione POF, Funzioni strumentali) • Costituzione di un team di coordinatori di dipartimento con il compito di elaborare proposte per la definizione del curriculum di istituto (Collegio dei docenti, DS) • Incontro dell'UAeM con i coordinatori di dipartimento per definire e pianificare gli interventi • Riunioni di lavoro per dipartimenti • Riunioni mensili del team di coordinatori per la definizione del curriculum e l'elaborazione di UdA pluridisciplinari • Realizzazione di almeno 1 UdA pluridisciplinare in ogni classe • Monitoraggio del lavoro svolto nei dipartimenti • Interventi correttivi e/o integrativi (Coordinatori dei dipartimenti) • Redazione del curriculum per competenze • Monitoraggio degli interventi realizzati (Ds, UAeM) • Presentazione del nuovo curriculum (DS, Collegio dei docenti, Consiglio di istituto)

MONITORAGGIO DELLE AZIONI				
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi 2017	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2018	Curricolo di istituto Programmazione e valutazione per competenze	Definizione traguardi di competenza per il primo biennio <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio. • Elaborazione e realizzazione di almeno 1 UdA pluridisciplinare per classe 		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi 2018	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2019	Curricolo di istituto Programmazione e valutazione per competenze	Definizione traguardi di competenza per il secondo biennio <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze al termine del secondo biennio. • Elaborazione e realizzazione di 1 UdA pluridisciplinare a quadrimestre per classe. 		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi 2019	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2019	Curricolo di istituto Programmazione e valutazione per competenze	Definizione traguardi di competenza per il quinto anno <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze al termine del quinto anno. • Elaborazione e realizzazione di almeno due UdA pluridisciplinari per classe. 		

TEMPISTICA (a.s. 2017-18)											
Fasi	Attori	Set 17	Ott 17	Nov 17	Dic 17	Gen 18	Feb 18	Mar 18	Apr 18	Mag 18	Giu 18
1° fase: definizione impianto organizzativo	Collegio dei docenti, DS										
2° fase: definizione nuclei fondanti discipline e individuazioni raccordi interdisciplinari e competenze trasversali	Dipartimenti/Aree										
3° fase: riflessione sui documenti normativi , definizione curricolo di istituto ed elaborazione UdA I biennio	Coordinatori di dipartimento										
4° fase: condivisione e integrazione documenti	Dipartimenti										
5° fase: monitoraggio lavori	DS, UAeM, coordinatori di dipartimento										
6° fase: illustrazione e condivisione documenti	DS, CdD, CdI										

L'articolazione dettagliata , nei tempi e nelle modalità, delle attività relative all'annualità 2018-19, essendo determinata dai risultati riscontrati all'atto del monitoraggio e dalla necessità di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche, sarà specificata all' inizio dell'anno scolastico, nell'ambito delle variazioni annuali al Piano dell'offerta formativa da effettuarsi entro il mese di ottobre.

AREE : AMBIENTE DI APPRENDIMENTO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Pianificazione delle azioni		
Descrizione degli obiettivi di processo	Risultati attesi	Attività previste
<p>Adottare forme di flessibilità nell'uso di spazi e tempi in funzione della didattica</p> <p>Incentivare l'uso di modalità didattiche innovative</p> <p>Diversificare le strategie di insegnamento</p> <p>Migliorare la qualità del recupero</p>	<p>1 Organizzazione flessibile dell'orario scolastico e dei gruppi classe in funzione delle attività da svolgere</p> <p>2 Organizzazione di lavori di gruppo , ricerche e progetti</p> <p>3 Uso in classe delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento</p> <p>4 Riduzione del tasso di alunni con sospensione di giudizio del 5% nell'arco del triennio</p> <p>5 Miglioramento, nell'arco del triennio, del risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione dell' orario scolastico e l' organizzazione degli spazi (aule, laboratori, sale comuni) • Programmazione di interventi di potenziamento e di recupero in itinere (dipartimenti e aree) • Realizzazione di moduli di recupero/potenziamento all'interno dell'orario curricolare facendo ricorso ad una articolazione flessibile dell'orario scolastico • Programmazione e realizzazione di moduli indirizzati alle classi I e II per la preparazione alle Prove INVALSI • Predisposizione e somministrazione di questionari per valutare l'efficacia degli interventi realizzati (UAeM) • Valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati (DS, UAeM, CdD)

MONITORAGGIO DELLE AZIONI				
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2017	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Riduzione della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Miglioramento del 2%, rispetto ai risultati attuali, dei risultati di italiano e matematica delle Prove INVALSI</p>		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2018	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Riduzione della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Consolidamento dei risultati di italiano e matematica delle Prove INVALSI</p>		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2019	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Riduzione del 5% della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Miglioramento del risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali</p>		

TEMPISTICA (a. s. 2017-18)											
Fasi	Attori	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Fase 1: Programmazione interventi	Dipartimenti/Aree										
Fase 2: Articolazione orario	Commissione orario										
Fase 3: Realizzazione interventi	Docenti										
Fase 4: Monitoraggio	DS, UAeM, Consigli di classe										

L'articolazione dettagliata , nei tempi e nelle modalità, delle attività relative all'annualità 2018-19, essendo determinata dai risultati riscontrati all'atto del monitoraggio e dalla necessità di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche, sarà specificata all' inizio dell' anno scolastico, nell'ambito delle variazioni annuali al Piano dell'offerta formativa da effettuarsi entro il mese di ottobre.

AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Le attività formative per il personale docente saranno riproposte in tappe successive, nel corso del triennio di riferimento, graduandone il grado di approfondimento.

Pianificazione delle azioni		
Descrizione degli obiettivi di processo	Risultati attesi	Attività previste
1 Promuovere iniziative formative per il personale in servizio 2 Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici	1. Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate 2. Produzione e condivisione di materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di esperti relativamente agli ambiti di formazione ritenuti prioritari • Programmazione, organizzazione e realizzazione degli interventi di formazione, a cura del Ds, della Funzione strumentale dell'area e del DSGA • Illustrazione, ai colleghi interessati, di materiali didattici e di iniziative di formazione esterne alla scuola, a cui hanno aderito singoli docenti o gruppi di docenti (didattica inclusiva)

A.S. 2016/2017		
Formatori	Destinatari	Contenuti
Esperti esterni	Docenti in servizio	Le nuove tecnologie a supporto della didattica
Esperti esterni	Docenti in servizio	Programmare per competenze
Docenti interni	Docenti in servizio	I BES e la personalizzazione della didattica
A.S. 2017/2018		
Docenti interni	Docenti in servizio	Le risorse delle rete internet per la didattica
Esperti esterni	Docenti in servizio	Dalla programmazione alla valutazione per competenze
Docenti interni	Docenti in servizio	Mappe concettuali multimediali: come realizzarle, condividerle, personalizzarle secondo i diversi stili cognitivi degli studenti
A.S. 2018/2019		
Esperti esterni e/o docenti interni	Docenti in servizio	La condivisione in rete :conoscere ed usare in modo consapevole gli ambienti cloud per la gestione della classe e la realizzazione di attività collaborative
Esperti esterni	Docenti in servizio	Progettare prove di competenza
Esperti esterni	Docenti in servizio	Creare verifiche personalizzate

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2017	<p>Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate</p> <p>Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati</p> <p>Grado di condivisione di strategie e materiali didattici</p>	<p>Percentuale del 50% di partecipazione</p> <p>Soddisfazione di almeno il 30% del personale coinvolto</p> <p>Aumento della condivisione materiali e strategie</p>		
Giugno 2018	<p>Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate</p> <p>Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati</p> <p>Grado di condivisione di strategie e materiali didattici</p>	<p>Percentuale del 60% di partecipazione</p> <p>Soddisfazione di almeno il 40% del personale coinvolto</p> <p>Aumento della condivisione materiali e strategie</p>		
Giugno 2019	<p>Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate</p> <p>Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati</p> <p>Grado di condivisione di strategie e materiali didattici</p>	<p>Percentuale del 70% di partecipazione</p> <p>Soddisfazione di almeno il 50% del personale coinvolto</p> <p>Aumento della condivisione materiali e strategie</p>		

3.3 PIANIFICAZIONE E TEMPISTICA DELLE AZIONI (OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE)

DENOMINAZIONE PROGETTO	PRIORITÀ RAV	PRIORITÀ L.107/15
1. Corso ECDL	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle competenze digitali art.1,c.7,lettera h
2. Educazione ambientale nelle scuole e guida alla conoscenza e all'esaltazione del mondo vegetale	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle competenze scientifiche e delle metodologie laboratoriali art.1, c.7, lettere b, i, m
3. Attività di orto-floro-vivaismo nel tunnel-serra dell'Istituto	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle metodologie laboratoriali, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva art.1, c.7, lettere i, l, m
4. Mani in pasta	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento inclusione scolastica art.1,c.7, lettera l
5. Putting English First	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle competenze linguistiche art.1,c.7,lettera a
6. Le français pour tous	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento competenze linguistiche art.1, c.7, lettera a e delle competenze di Cittadinanza attiva art.1, c.7, lettere d, f
7. Le laboratoire de doublage	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle competenze linguistiche art.1,c.7,lettera a
8. Basilicata d'autore ovvero scrittori e scritture dei luoghi	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Cittadinanza attiva art. 1, c.7, lettere d, e
9. Corso di Primo Soccorso	L 107/2015	L 107/2015, art.1, comma 10
10. Guida Sicura	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Cittadinanza attiva art.1, c.7, lett. d, e
11. Dal Business Plan alle forme di finanziamento	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Cittadinanza attiva e Potenziamento metodologie laboratoriali art.1, c.7 lettere d, e, i
12. DELF SCOLAIRE	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle competenze linguistiche, di Cittadinanza attiva, di metodologie laboratoriali art. 1, c.7, lettera a, d, f, i,
13. I quaderni del Majorana. Rivista online sul territorio, le risorse e l'ambiente della Basilicata	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e competenze linguistiche art.1, c.7, lettere a, i, l

14. Celebrazioni 50' Anniversario I.I.S. Majorana	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle metodologie laboratoriali, competenze linguistiche e scientifiche e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva art.1, c.7, lettere a, b, i, m
15. Progetto scuola sulla neve	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle discipline motorie art.1, c.7, lettera g
16. Scuola del mare e della vela	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento delle discipline motorie art.1, c.7, lettera g

DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVO DI PROCESSO	FASI/ATTIVITA'	ESITO ATTESO
Corso ECDL	Incentivare l'uso di modalità didattiche innovative	Un incontro pomeridiano settimanale di tre ore per un minimo di 28 incontri.	Conseguimento del diploma rilasciato da AICA.
Educazione ambientale nelle scuole e guida alla conoscenza e all'esaltazione del mondo vegetale	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Lezioni frontali di ecologia generale. Produzione e presentazione di schede botaniche. Escursioni sul territorio .	Aumento della motivazione allo studio degli studenti Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti
Attività di orto-floro-vivaismo nel tunnel-serra dell'Istituto	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Presentazione teorica delle tecniche di vivaismo Esercitazioni nel tunnel serra. Produzione di piantine. Visite guidate presso aziende specializzate nel settore vivaistico	Acquisizione di competenze pratiche in materia di riproduzione dei vegetali.
Mani in pasta	Adottare modalità didattiche innovative: favorire un apprendimento attivo basato sulla partecipazione, l'impegno, la motivazione e l'emotività Diversificare le strategie di insegnamento	Realizzazione di semplici ricette di cucina	Accrescere l'interazione, il contatto interpersonale e la socializzazione degli alunni disabili con i coetanei
Putting English First	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Attività di comprensione e produzione orale svolte con l'ausilio di un docente di madrelingua in orario curricolare (150 ore)	Aumento della motivazione allo studio degli studenti Acquisizione competenze legate alle certificazioni Cambridge A1, A2, B1, B2
Le français pour tous	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Giornata plenaria in presenza: 8h Lavoro personale, di gruppo: collaborativo, cooperativo (a casa o a scuola) meridiano o pomeridiano: 30h Lavoro in classe (discussione, concezione, verifica attività create) 15h (anche pomeridiane) Attività sul territorio nelle scuole in gruppi di 4/5 studenti del liceo: 12h	Aumento della motivazione allo studio degli studenti Potenziamento competenza comunicativa degli studenti

<p>Le laboratoire de doublage</p>	<p>Adottare modalità didattiche innovative</p> <p>Migliorare la qualità del recupero</p>	<p>Illustrazione della tecnica del doppiaggio e della sonorizzazione</p> <p>Visione di filmati, trascrizione, adattamento testi</p> <p>Lavoro sui dialoghi e interpretazione dei testi</p> <p>Assegnazione dei ruoli e prove generali</p> <p>Registrazione delle voci, doppiaggio e sincronizzazione delle scene</p> <p>Visione del prodotto finito e valutazione socializzata dell'esperienza</p>	<p>Riduzione del numero di alunni che manifestano scarsa partecipazione e/o motivazione allo studio della lingua francese</p>
<p>L'identità lucana nelle parole e nei luoghi</p>	<p>Adottare modalità didattiche innovative</p> <p>Diversificare le strategie di insegnamento</p>	<p>Lettura e analisi di testi degli scrittori lucani (eventualmente, visione di documentari, filmati ecc.)</p> <p>Visita guidata a Tricarico, Aliano, Tursi e Montemurro</p>	<p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti</p>
<p>Basilicata d'autore ovvero scrittori e scritture dei luoghi</p>	<p>Adottare modalità didattiche innovative</p> <p>Diversificare le strategie di insegnamento</p>	<p>6 incontri, distribuiti nell'arco dell'intero anno scolastico, dedicati ad altrettanti autori e luoghi della Basilicata</p>	<p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Potenziamento della competenza di analisi del testo</p>
<p>Primo soccorso</p>		<p>Lezioni teorico di anatomia e fisiologia umana</p> <p>Attività pratiche di simulazione degli interventi di primo soccorso</p>	<p>Acquisizione di conoscenze relative all'anatomia e fisiologia umane e di tecniche di primo soccorso</p>
<p>Guida sicura</p>	<p>Adottare modalità didattiche innovative</p> <p>Diversificare le strategie di insegnamento</p>	<p>Fase teorica in aula con l'ausilio della polizia stradale o comunque di corpi specializzati a sostenere il corso</p> <p>Fase pratica da tenersi in autodromo</p>	<p>Sviluppo di competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare ed interpretare problemi - Conoscere le regole - Affrontare situazioni nuove e prendere iniziative e decisioni - Mobilitare un insieme di conoscenze/abilità/risorse personali in funzione di un comportamento organizzato ed efficace

<p>Dal Business Plan alle forme di finanziamento</p>	<p>Adottare modalità didattiche innovative</p> <p>Diversificare le strategie di insegnamento</p>	<p>Attività che prendono avvio da un'idea di business,</p> <p>Indagini di mercato</p> <p>Raccolta del capitale sociale (crowdfunding)</p> <p>Realizzazione di un business plan</p> <p>Sviluppo di un prodotto/servizio, la vendita e promozione dello stesso</p> <p>Gestione della contabilità aziendale</p> <p>Commercializzazione e partecipazione alle fiere locali</p>	<p>Sviluppo di competenze di base relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione del lavoro, dinamiche relazionali e di comunicazione in ambito lavorativo. <p>Sviluppo di competenze trasversali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare ed interpretare problemi - Pianificare attività - Affrontare situazioni nuove e prendere iniziative e decisioni - Cooperare ed interagire con il gruppo, cioè mobilitare un insieme di conoscenze/abilità/risorse personali in funzione di un comportamento lavorativo organizzato ed efficace
<p>Delf scolaire</p>	<p>Adottare modalità didattiche innovative</p> <p>Diversificare le strategie di insegnamento</p>	<p>Lezioni frontali, attività laboratoriali, lavori di gruppo per 2 ore settimanali per 8-12 settimane</p>	<p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Acquisizione competenze legate alle certificazioni A2, B1</p>
<p>I quaderni del Majorana. Rivista online sul territorio, le risorse e l'ambiente della Basilicata</p>	<p>Adottare modalità didattiche innovative</p> <p>Diversificare le strategie di insegnamento</p>	<p>Coinvolgimento degli studenti sia in attività di studio propedeutiche sia nella realizzazione di articoli, saggi, recensioni e interviste a personalità di rilievo in ambito scientifico, umanistico e politico.</p>	<p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Potenziamento della competenza di produzione scritta</p>
<p>Celebrazioni 50' Anniversario I.I.S. Majorana</p>	<p>Adottare modalità didattiche innovative</p> <p>Diversificare le strategie di insegnamento</p>	<p>Lecture e riflessioni su testi</p> <p>Organizzazione e realizzazione di una rappresentazione teatrale</p> <p>Predisposizione e realizzazione di una mostra, di documenti video , di interviste</p> <p>Presentazione dei lavori svolti nel corso dei Convegni di Dicembre 2017 2 Dicembre 2018</p>	<p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Potenziamento delle competenze linguistiche</p>

Progetto scuola sulla neve	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	3 ore di lezione di sci per ogni giornata a gruppi di 10 – 15 alunni	Miglioramento del livello tecnico di ogni singolo allievo
Scuola del mare e della vela	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Attività pratiche per l'acquisizione della tecnica dello sport velico	Acquisizione di conoscenze e abilità nello sport velico

TEMPISTICA			
DENOMINAZIONE PROGETTO	a. s. 2016-17	a. s. 2017-18	a. s. 2018-19
1. Corso ECDL			
2. Educazione ambientale nelle scuole e guida alla conoscenza e all'esaltazione del mondo vegetale			
3. Attività di orto-floro-vivaismo nel tunnel-serra dell'Istituto			
4. Mani in pasta			
5. Putting English First			
6. Le français pour tous			
7. Le laboratoire de doublage			
8. Basilicata d'autore ovvero scrittori e scritture dei luoghi			
9. Corso di Primo Soccorso			
10. Guida Sicura			
11. Dal Business Plan alle forme di finanziamento			
12. Delf scolaire			
13. I quaderni del Majorana. Rivista online sul territorio, le risorse e l'ambiente della Basilicata			
14. Celebrazioni 50' Anniversario I.I.S. Majorana			
15. Progetto scuola sulla neve			
16. Scuola del mare e della vela			

QUARTA SEZIONE
DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE

4.1 DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE INTERNA			
Periodo	Strumenti	Figure coinvolte	Modalità
Gennaio 2015	Sito internet della scuola	Ds, Collegio dei docenti , Consiglio di istituto	Riunioni collegiali Pubblicazione sul sito internet della scuola

4.2 DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE ESTERNA			
Periodo	Strumenti	Figure coinvolte	Modalità
Settembre – Ottobre 2016	Sito internet della scuola	Ds, UAeM, Funzioni Strumentali, Coordinatori di Dipartimento, docenti della scuola, personale Ata, famiglie, enti	Pubblicazione sul sito internet della scuola
Settembre – Ottobre 2017			Riunioni collegiali
Settembre – Ottobre 2018			Incontri con le famiglie e gli alunni

L'effettiva realizzazione del Piano, nei termini previsti, resta comunque condizionata dalla effettiva e concreta attribuzione delle risorse umane e strumentali richieste.